



10 agosto

san LORENZO diacono e martire

Fin dai primi secoli del cristianesimo, Lorenzo viene generalmente raffigurato come un giovane diacono rivestito della dalmatica, con il ricorrente attributo della graticola o, in tempi più recenti, della borsa del tesoro della Chiesa romana da lui distribuito, secondo i testi agiografici, ai poveri. Gli agiografi sono concordi nel riconoscere in Lorenzo il titolare della necropoli della via Tiburtina a Roma. È certo che Lorenzo è morto per Cristo probabilmente sotto l'imperatore Valeriano, ma non è così certo il supplizio della graticola su cui sarebbe stato steso e bruciato. Il suo corpo è sepolto nella cripta della confessione di san Lorenzo insieme ai santi Stefano e Giustino. I resti furono rinvenuti nel corso dei

restauri operati da papa Pelagio II. Numerose sono le chiese in Roma a lui dedicate, tra le tante è da annoverarsi quella di San Lorenzo in Palatio, ovvero l'oratorio privato del Papa nel Patriarchio lateranense, dove, fra le reliquie custodite, vi era il capo.

LITURGIA dei VESPRI

INTRODUZIONE

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

O Dio, dei santi martiri,
eredità e corona,
benedici il tuo popolo.

**Nel nome di san Lorenzo
perdona i nostri debiti,
rinnova i nostri cuori.**

Amico di Cristo,
confermò col suo sangue
l'annuncio della fede.

**Amico del Signore,
egli giunse alla gloria
per la via della croce.**

La luce del tuo martire
ci guidi nel cammino
verso la meta eterna.

**Sia onore e gloria al Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.**

1 ant. Lorenzo entra nella schiera dei martiri,
testimone del Signore Gesù Cristo.

SALMO 114

Amo il Signore perché ascolta *
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio *
nel giorno in cui lo invocavo.

**Mi stringevano funi di morte, *
ero preso nei lacci degli inferi.**

Mi opprimevano tristezza e angoscia †
e ho invocato il nome del Signore: *
«Ti prego, Signore, salvami».

**Buono e giusto è il Signore, *
il nostro Dio è misericordioso.**

**Il Signore protegge gli umili: *
ero misero ed egli mi ha salvato.**

Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
poiché il Signore ti ha beneficiato;

**egli mi ha sottratto dalla morte, †
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
ha preservato i miei piedi dalla caduta.**

Camminerò alla presenza del Signore *
sulla terra dei viventi.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. **Lorenzo entra nella schiera dei martiri,
testimone del Signore Gesù Cristo.**

2 ant. Sovrabbondo di gioia,
divenuto vittima con Cristo.

SALMO 115

Ho creduto anche quando dicevo: *
«Sono troppo infelice».
Ho detto con sgomento: *
«Ogni uomo è inganno».

**Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.**

Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.

**Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.**

A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.

**Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.**

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.**

2 ant. **Sovrabbondo di gioia,
divenuto vittima con Cristo.**

3 ant. Ti rendo grazie, Signore Gesù:
oggi entrerò nella tua casa.

CANTICO Cfr. Ap 4, 11; 5, 9, 10. 12

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

**perché tu hai creato tutte le cose, †
e per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.**

Tu sei degno, o Signore, *
di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

**perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione**

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

**L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.**

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.**

3 ant. **Ti rendo grazie, Signore Gesù:
oggi entrerò nella tua casa.**

LETTURA BREVE (1Pt 4,13-14)

Carissimi, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi, perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi.

RESPONSORIO BREVE

O Dio, ci hai messo alla prova * e ci hai dato sollievo.
O Dio, ci hai messo alla prova e ci hai dato sollievo.
Ci hai saggiati nel fuoco, come l'argento,
e ci hai dato sollievo.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
O Dio, ci hai messo alla prova e ci hai dato sollievo.

Ant. al Magn. Nel regno dei cieli è la dimora dei santi,
il loro riposo è l'eternità.

CANTICO della BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
**perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.**

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

**di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.**

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

**ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;**

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

**Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,**

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. **Nel regno dei cieli è la dimora dei santi,
il loro riposo è l'eternità.**

INTERCESSIONI

Nell'ora in cui Cristo, re dei martiri, offrì per noi la sua vita nella cena pasquale e nell'oblazione cruenta sulla croce, s'innalzi a lui la lode della Chiesa:

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, o Cristo, causa e modello di ogni martirio, perché ci hai amati sino alla fine,

- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai chiamato i peccatori pentiti al premio della vita eterna,

- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai comandato alla tua Chiesa di offrire il sangue della nuova ed eterna alleanza, sparso per la remissione dei peccati,

- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché in questo giorno ci hai dato la grazia di perseverare nella fede,

- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Perché hai associato molti fratelli alla tua morte redentrice,

- noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Padre nostro...

ORAZIONE

O Dio, che hai comunicato l'ardore della tua carità al diacono san Lorenzo e lo hai reso fedele nel ministero e glorioso nel martirio, fa' che il tuo popolo segua i suoi insegnamenti e lo imiti nell'amore di Cristo e dei fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

BENEDIZIONE e CONGEDO

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

SANTA MESSA

ANTIFONA di INGRESSO

Questi è il diacono san Lorenzo,
che diede la sua vita per la Chiesa:
egli meritò la corona del martirio,
per raggiungere in letizia il Signore Gesù Cristo.

Si recita il "Gloria".

ORAZIONE o colletta *come ai Vespri.*

PRIMA LETTURA (2Cor 9,6-10)

DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

Fratelli, tenete presente questo: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia. Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene. Sta scritto infatti: «Ha largheggiato, ha dato ai poveri, la sua giustizia dura in eterno». Colui che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, darà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (salmo 111)

Beato l'uomo che teme il Signore.

Beato l'uomo che teme il Signore.

Beato l'uomo che teme il Signore e nei suoi precetti trova grande gioia. Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la discendenza degli uomini retti sarà benedetta.

Beato l'uomo che teme il Signore.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia. Egli non vacillerà in eterno: eterno sarà il ricordo del giusto.

Beato l'uomo che teme il Signore.

Egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua fronte s'innalza nella gloria.

Beato l'uomo che teme il Signore.

CANTO al VANGELO (Gv 18,12)

Alleluia. Alleluia.

Chi segue me, non camminerà nelle tenebre,
ma avrà la luce della vita, dice il Signore.

Alleluia.

VANGELO (Gv 12,24-26)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

ORAZIONE sulle OFFERTE

Accogli con bontà, Signore, i doni che la Chiesa ti offre con devota esultanza nella nascita al cielo di san Lorenzo, e fa' che questo sacrificio eucaristico giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREFAZIO dei MARTIRI

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. A imitazione del Cristo tuo Figlio il santo martire Lorenzo ha reso gloria al tuo nome e ha testimoniato con il sangue i tuoi prodigi, o Padre, che riveli nei deboli la tua potenza e doni agli inermi la forza del martirio, per Cristo nostro Signore. E noi con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te il nostro canto, e proclamiamo insieme la tua gloria: **Santo...**

ANTIFONA di COMUNIONE (Gv 12,26)

«Chi mi vuol servire, mi segua», dice il Signore, «e dove sono io, là sarà anche il mio servo».

ORAZIONE dopo la COMUNIONE

Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che il servizio sacerdotale, che abbiamo celebrato in memoria del diacono san Lorenzo, ci inserisca più profondamente nel mistero della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi la festa di san Lorenzo, vi benedica e vi protegga, e vi confermi nella sua pace.

Amen.

Cristo Signore, che ha manifestato in san Lorenzo la forza rinnovatrice della Pasqua, vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

Amen.

Lo Spirito Santo, che in san Lorenzo ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna, vi renda capaci di attuare

una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

La messa è finita. Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.